



CITTA' DI CREMA

DOCUMENTO SUL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA URBANA DELLA CITTA' DI CREMA E RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA IN MATERIA DI PRIVACY

Aggiornamento a seguito dell'estensione e delle innovazioni apportate

TITOLO I PRINCIPI GENERALI

Art. 1

Oggetto del presente documento e definizioni

Il presente documento ha lo scopo di definire le linee guida e le modalità operative affinché il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un impianto di video-sorveglianza nel territorio urbano, gestito ed impiegato dal Comune di Crema, si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro ente o associazione coinvolti nel trattamento.

Per tutto quanto non è dettagliatamente disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto disposto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni. Ai fini del presente documento si intende per:

- a) **“banca dati”**, il complesso dei dati personali, formatosi presso il Comando di Polizia Locale, trattato esclusivamente mediante riprese video-registrate, che in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
- b) **“trattamento”**, qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati con l'ausilio di strumenti elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca dati;
- c) **“dato personale”**, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di suoni ed immagini effettuati attraverso l'impianto di video-sorveglianza;
- d) **“titolare”**, l'Ente Comune di Crema, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) **“responsabile”**, la persona fisica legata da rapporto di servizio al titolare e dal medesimo preposto al trattamento di dati personali;
- f) **“incaricati”**, le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal responsabile;
- g) **“interessato”**, la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali;
- h) **“comunicazione”**, il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) **“diffusione”**, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- j) **“dato anonimo”**, il dato che in origine, a seguito di inquadatura o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- k) **“blocco”**, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;
- l) **“garante”**, il Garante per la protezione di dati personali.

Art. 2

Caratteristiche tecniche dell'impianto

Il sistema si compone di una rete di comunicazione dati, basata su tecnologie miste e di telecamere connesse ad un video server, posizionato presso il CED del Palazzo Comunale, con funzioni di matrice video virtuale e di archiviazione dei filmati. L'applicazione di gestione del sistema è installata su tale server, che funge da punto di raccolta e registrazione dei filmati ripresi da tutte le telecamere.

Il video server è collegato ad una postazione di controllo remoto posta presso il Comando di Polizia Locale ed a due postazioni di controllo remoto poste rispettivamente presso le centrali operative del Commissariato di PS di Crema e del Comando Compagnia Carabinieri di Crema.

Il server è altresì collegato ad una linea HDSL per consentire l'accesso da remoto del personale tecnico delle ditte manutentrici per soli interventi di tele-assistenza.

Il server è installato all'interno di un armadio rack, munito di serratura e collocato all'interno di un locale chiuso da porta interna munita di serratura, non blindata. Il tempo di archiviazione dei filmati nel server è configurabile per singola telecamera.

Le postazioni di controllo remoto consentono la visione, in tempo reale, dei segnali video delle telecamere di videosorveglianza installate sul territorio ed il controllo manuale delle telecamere di “tipo dome”.

Un monitor per la sola visualizzazione dei segnali video in tempo reale è installato presso il locale del piantone del Comando della Polizia Locale di Crema, con modalità tali da non risultare visibile dalla zona accessibile per il pubblico.

Gli archivi dei filmati, come indicato in precedenza, sono conservati nello storage del server installato presso il Palazzo Comunale. La consultazione e l'estrpolazione degli stessi può essere effettuata dalle postazioni remote, da utenti che dispongono di idonee credenziali d'accesso.

Ad oggi, sono state complessivamente installate 13 telecamere del tipo brandeggiabile (dome) e 4 telecamere fisse. I siti d'installazione, classificati per zona sono i seguenti:

Zona 1: Piazzale Rimembranze e Giardini Pubblici

1. telecamera dome in piazzale Rimembranze, in prossimità del passaggio pedonale;
2. telecamera fissa in piazzale Rimembranze, in prossimità del passaggio pedonale;
3. telecamera dome in via IV novembre, in prossimità del parcheggio del condominio denominato "Corte degli Archi";
4. telecamera dome in via Cadorna, in prossimità di Porta Serio;
5. telecamera dome in Giardini Pubblici, tratto pedonale, zona centrale;
6. telecamera dome in Giardini Pubblici, prossimità del ponticello di attraversamento pedonale di via Palmieri;
7. telecamera dome in piazza Martiri della Libertà (stazione FS);
8. telecamera fissa rivolta verso la prima pensilina del parcheggio biciclette in piazza Martiri della Libertà (stazione FS);
9. telecamera fissa rivolta verso la seconda pensilina del parcheggio biciclette in piazza Martiri della Libertà (stazione FS);

Zona 2: Piazza Duomo, via Mazzini e via XX Settembre (da piazza Garibaldi a piazza Giovanni XXIII)

10. telecamera dome in piazza Garibaldi;
11. telecamera dome in piazza Duomo;
12. telecamera fissa in via XX Settembre, prossimità Torrazzo;
13. telecamera dome in piazza Giovanni XXIII;

Zona 3: Parco Campo di Parte

14. telecamera dome in prossimità ingresso principale Campo di Marte;
15. telecamera dome in Campo di Marte, prossimità del piazzale del bar interno;

Zona 4: S. Bartolomeo, piazzale Croce Rossa

16. telecamera dome su rotonda di via Libero Comune – via Piacenza;
17. telecamera dome in piazzale Croce Rossa, prossimità del Comando della Polizia Locale.

Le telecamere consentono riprese video in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale. Inoltre, le telecamere mobili di tipo dome installate sono dotate di brandeggio a 360° sul piano orizzontale e 180 gradi sul piano verticale e dotate di zoom ottico 23X e digitale 10x (telecamere 1,3,4,5,6,7,14,15) e di zoom ottico 35x e zoom ottico 12x (telecamere 10,11,13,16,17) . Tali caratteristiche tecniche consentono un significativo grado di precisione e di dettaglio della ripresa.

Il brandeggio e le variazioni di focale delle telecamere mobili possono essere gestite, in tempo reale, da tutte le postazioni di controllo remoto, sia attraverso il mouse che attraverso la specifica tastiera TVCC con joystick.

Le telecamere mobili di tipo dome possono altresì essere programmate per effettuare, in automatico, senza controllo diretto da parte dell'operatore, delle ronde cicliche attraverso una sequenza di inquadrature prefissate (preset).

Art. 3

Ambito di applicazione

Il presente documento disciplina:

1. il trattamento dei dati personali realizzato mediante l'impianto di video-sorveglianza, attivato nel territorio del Comune di Crema e collegato alla postazioni remote ubicate presso il Comando di Polizia Locale e presso le centrali operative del commissariato di PS e dei Carabinieri di Crema;
2. le modalità di accesso agli archivi dei filmati registrati.

Art. 4

Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di video-sorveglianza

Il trattamento dei dati personali dei cittadini è effettuato dal Comune di Crema a seguito dell'attivazione di un impianto di video-sorveglianza sul territorio comunale.

L'impianto di videosorveglianza ha le seguenti finalità:

- il miglioramento della sicurezza urbana;
- la prevenzione degli atti delittuosi e delle attività illecite;
- la salvaguardia del patrimonio Comunale o di beni gestiti dall'Amministrazione Comunale;

- l'ausilio al corpo di Polizia Locale per il monitoraggio del traffico cittadino, consentendo il tempestivo intervento del in situazioni caotiche o critiche;

Il sistema inoltre è di ausilio agli organi di Polizia nell'azione di tutela e controllo del territorio, nei limiti e nel rispetto dei propri fini istituzionali.

TITOLO II OBBLIGHI PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Art.5 Notificazione e Documento Programmatico della Sicurezza

Il Comune, nella sua qualità di titolare del trattamento dei dati personali rientranti nel campo di applicazione del presente documento, si obbliga alla osservanza degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196, in particolare, qualora ne ricorrano i presupposti, adempie agli obblighi di notificazione preventiva al Garante per la protezione dei dati personali. Il Comune si obbliga altresì al rispetto di quanto verrà ulteriormente disposto nel Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) dell'Ente.

Art. 6 Responsabile ed incaricati

Il Comandante della Polizia Locale in servizio, è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali connessi all'esercizio dell'impianto di videosorveglianza comunale. Lo stesso sarà designato con atto del Sindaco.

Il responsabile deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalla normativa vigente, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente documento.

Il responsabile procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni del presente documento e delle proprie istruzioni. I compiti affidati al responsabile devono essere analiticamente specificati per iscritto, in sede di designazione.

Il responsabile nominerà gli incaricati del materiale trattamento dei dati, i quali dovranno elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle limitazioni previste nell'atto di nomina, a quanto disposto dal presente documento ed alle eventuali ulteriori istruzioni impartite dal titolare o dal responsabile del trattamento.

TITOLO III TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

SEZIONE I - raccolta e requisiti dei dati personali

Art. 7 Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento vengono:

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 4 ed utilizzati in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
- c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per i quali sono raccolti o successivamente trattati;
- d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto di video-sorveglianza, per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati, ed in ogni caso nel rispetto del periodo stabilito dal successivo comma del presente articolo;
- e) trattati, con riferimento alla finalità dell'analisi dei flussi di traffico, con modalità volta a salvaguardare l'anonimato, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.

I dati personali sono ripresi dalle telecamere dell'impianto di video-sorveglianza, installate sul territorio, le cui caratteristiche tecniche sono descritte in apposita documentazione tecnica conservata dal Comune di Crema, Settore Personale, Organizzazione, Sistemi Informativi.

I segnali video delle unità di ripresa saranno archiviati esclusivamente presso il server posizionato presso il CED del Palazzo Comunale e trasmessi, in tempo reale, alle postazioni di visualizzazione remota installate presso il Comando di Polizia Locale, all'interno della sala apparati radio e nel locale del Piantone (solo visualizzazione), nonché presso le centrali operative del Commissariato di PS di Crema e della Compagnia Carabinieri di Crema. Le postazioni di visualizzazione remota rendono disponibili le immagini con modalità differenziata ed autonoma per ogni centrale.

All'interno di tutti i siti di visualizzazione remota dovranno essere adottati opportuni accorgimenti per impedire che le immagini visualizzate sui monitor, possano essere esaminate da persone non autorizzate al trattamento dei dati. Per

tale motivo l'accesso alle centrali sarà regolamentato da specifiche disposizioni di servizio. In particolare oltre al personale della Polizia Locale, l'accesso alla Centrale Operativa e al locale del Piantone è consentita al personale tecnico del Comune e/o della ditta addetta alla manutenzione previamente identificato. Inoltre l'accesso è consentito al personale addetto alle pulizie dei locali, previamente identificato.

Considerate le finalità del sistema, le immagini video-registrate sono conservate per un periodo **non superiore a sette giorni** presso la memoria di massa del server. Sarà facoltà del responsabile del trattamento **disporre il periodo di archiviazione ritenuto più opportuno, nei limiti citati in precedenza, mediante idonea disposizione di servizio.** In relazione ai limiti nella capacità di immagazzinamento del server, le immagini riprese in diretta potrebbero distruggere quelle già registrate dopo un periodo di tempo inferiore a quello indicato.

Nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta scritta da parte dell'Autorità Giudiziaria o della Polizia Giudiziaria il termine di conservazione potrà essere prorogato sino alla cessazione della esigenza. In tali circostanze, i dati oggetto di indagine potranno essere riversati su idoneo supporto digitale e consegnati in busta chiusa al soggetto che ne abbia fatto richiesta.

Per ragioni di natura tecnica, considerata l'elevata risoluzione dei filmati e conseguentemente la mole dei dati da gestire, le richieste di acquisizione di filmati da parte dell'Autorità Giudiziaria dovranno essere il più possibile circoscritte al presunto periodo effettivamente d'interesse per gli scopi investigativi. Sono fatte salve eventuali inderogabili esigenze da citare espressamente nella richiesta scritta.

Dovrà essere cura del soggetto richiedente provvedere alla fornitura di idonei supporti ottici o magnetici di capacità adeguata a contenere le immagini video registrate di cui si richiede l'estrazione.

L'accesso alle immagini ed ai dati personali è consentito al responsabile ed agli incaricati del trattamento di cui all'art.6. È vietato l'accesso ad altri soggetti. Solo dietro richiesta del Comando di Polizia Locale è consentito a personale tecnico del Comune di Crema, previamente identificato, e/o della Ditta a cui è affidato il servizio di manutenzione l'accesso per lo svolgimento delle operazioni manutentive o per la verifica della funzionalità dell'intero sistema.

L'accesso alle immagini video-registrate da parte dei soggetti autorizzati e di coloro che ne facciano richiesta ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, dovrà avvenire previa comunicazione al responsabile del trattamento. In particolare, la consultazione o l'estrapolazione dei filmati d'archivio dovrà essere effettuata, esclusivamente attraverso la postazione del Comando della Polizia Locale o direttamente dal server, dagli ufficiali della Polizia Locale incaricati.

È istituito presso la Centrale operativa della Polizia Locale il "Registro di accesso agli archivi elettronici alla banca dati". Con atto separato sarà individuato e nominato il personale responsabile della tenuta del registro. Il registro di accesso dovrà contenere traccia di tutte le operazioni di accesso ai filmati archiviati, in particolare dovrà tenere traccia di:

- data ed ora dell'accesso agli archivi;
- dati identificativi del soggetto richiedente ed estremi di registrazione della richiesta;
- dati identificativi dell'incaricato del trattamento che ha effettuato l'accesso agli archivi;
- dati relativi ad eventuali supporti contenenti filmati estratti dall'archivio, consegnati all'Autorità richiedente;

Art. 8 Informativa

Il Comune di Crema, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003, n. 196, e successive modificazioni ed integrazioni, si obbliga ad affiggere una adeguata segnaletica permanente nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere. La dicitura minima da riportare è la seguente: Comune di Crema – “area videosorvegliata”, con riproduzione grafica di una videocamera stilizzata, conforme al modello indicato dal Garante. – La registrazione è effettuata dal Comune per fini di sicurezza, tutela persone e patrimonio - art. 13 del Codice in materia dei dati personali (d.lgs. n. 196/2003).

Il Comune di Crema si obbliga a comunicare alla cittadinanza l'avvio del trattamento dei dati personali, con l'attivazione dell'impianto di video-sorveglianza, l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e la sua eventuale, successiva cessazione, per qualsiasi causa del trattamento medesimo, ai sensi del successivo art. 11, con un anticipo minimo di gg. 10 (dieci) mediante pubblicazione all'Albo pretorio, diffusione a mezzo comunicati stampa locali, attraverso il sito internet Comunale, nonché mediante installazione o rimozione dell'avviso di cui al precedente comma.

Copia del presente documento dovrà essere affisso stabilmente all'Albo Pretorio del Comune di Crema e presso la bacheca del Comando della Polizia Locale di Crema.

SEZIONE II - Diritti dell'interessato nel trattamento dei dati

Art. 9 Diritti dell'interessato

In relazione al trattamento dei dati personali, l'interessato ha diritto:

- a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- b) di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e del responsabile oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- c) di ottenere, a cura del responsabile, senza ritardo:
 - 1. la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione in forma intellegibile dei medesimi dati e della loro origine, nonché della logica e delle finalità su cui si basa il trattamento; la richiesta può essere rinnovata, salva l'esistenza di giustificati motivi, con intervalli non minori di novanta giorni;
 - 2. la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- d) di opporsi in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento di dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

Per ciascuna delle richieste di cui al comma 1, lettera c), numero 1., può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

I diritti di cui al comma 1, riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chiunque vi abbia interesse.

Nell'esercizio dei diritti di cui a comma 1, l'interessato può conferire, per iscritto, delega o procura a persone fisiche o ad associazioni.

Le istanze degli interessati, di cui al presente articolo, devono essere presentate in carta semplice e devono essere indirizzate al responsabile del trattamento disciplinato dal presente documento, individuato dal precedente art. 6, che dovrà provvedere in merito entro e non oltre quindici giorni.

Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, nelle forme e nei limiti di cui al successivo art. 15.

SEZIONE III - sicurezza nel trattamento dei dati, limiti alla utilizzabilità dei dati

Art. 10 Sicurezza dei dati

I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi presso il CED del Comune di Crema, all'interno del Palazzo Comunale. Nel luogo in cui sono custodite le registrazioni può accedere solo ed esclusivamente il personale in servizio della Polizia Locale, debitamente istruito sull'utilizzo dell'impianto, il Personale della Ditta incaricata della manutenzione ed il personale tecnico dei Sistemi Informativi del Comune di Crema. La sala di archiviazione è ubicata in una zona non accessibile al pubblico.

I dati oggetto di trattamento dovranno essere custoditi e tutelati secondo quanto previsto dal Documento Programmatico della Sicurezza (DPS) in vigore per l'Ente.

Art. 11 Cessazione del trattamento dei dati

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento dei dati, il Comune di Crema provvederà a dare idonea informazione alla cittadinanza, secondo quanto previsto dall'art. 8, nonché alla distruzione di tutti i dati personali raccolti.

Art.12 Limiti alla utilizzabilità di dati personali.

Le immagini raccolte non potranno assolutamente essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite all'articolo 4 del presente documento.

L'impianto di videosorveglianza non potrà in alcun modo essere utilizzato, in base all'articolo 4 dello statuto dei Lavoratori (Legge 300 del 20 maggio 1970), per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'Amministrazione Comunale, di altre Amministrazioni Pubbliche o di altri datori di lavoro, pubblici o privati, anche se temporanea come ad esempio cantieri stradali o edili, giardini durante la cura delle piante da parte dei giardinieri e sedi stradali durante la pulizia periodica o il ritiro dei rifiuti solidi, luoghi presidiati dalle Forze dell'Ordine, compreso il personale della Polizia Locale.

Il sistema di videosorveglianza prevede una ripresa statica dei luoghi e non rileva in modo automatico percorsi o caratteristiche fisiognomiche (ad es. riconoscimento facciale), ovvero eventi improvvisi o comportamenti anomali.

Art. 13

Uso delle telecamere attraverso le postazioni di controllo remoto

L'accesso all'applicativo per la visualizzazione ed il controllo delle telecamere dovrà avvenire attraverso delle credenziali strettamente personali (nome utente e password), assegnate individualmente a ciascun operatore incaricato.

In tal modo, attraverso i log di attività registrati nel sistema sarà ad esempio possibile risalire al soggetto che in un dato momento ha movimentato una specifica telecamera. Ciascun operatore incaricato sarà personalmente responsabile della custodia delle credenziali ad egli assegnate e provvederà a modificare autonomamente la password con periodicità inferiore a 6 mesi.

L'uso della mobilità manuale delle telecamere è previsto nei seguenti casi:

1. per il controllo e la registrazione di atti illeciti perpetrati all'interno del campo iniziale di registrazione della telecamera e che rischierebbero di sfuggire per lo spostamento dei soggetti o dell'inquadratura, per effetto delle ronde automatiche;
2. in caso di comunicazione, anche verbale o telefonica di situazioni di illecito o di pericolo segnalate e per le quali è necessaria una immediata verifica;
3. nel supporto logistico ad operazioni di polizia condotte con personale sul luogo;
4. per attività di controllo del traffico o della viabilità, ma esclusivamente con inquadrature panoramiche e comunque tali da non consentire l'identificazione dei cittadini in transito.

Le inquadrature dovranno essere tali da cogliere un'immagine panoramica delle persone e dei luoghi, evitando riprese inutilmente particolareggiate, o in aree private, tali da essere eccessivamente intrusive della riservatezza delle persone, garantendo comunque la possibilità di identificazione, se necessario, dei responsabili degli illeciti e dei relativi mezzi di trasporto.

La mancata osservanza degli obblighi previsti dal presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio di eventuali procedimenti penali.

SEZIONE IV - Comunicazione e diffusione dei dati

Art.14

Comunicazione

La comunicazione dei dati personali da parte del Comune, a favore dei soggetti pubblici richiedenti, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa solo quando è prevista dalla legge o previa autorizzazione del Garante per la protezione dei dati personali, nei modi e nei tempi previsti dal D. Lgs. 196/2003.

TITOLO IV

TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Art. 15

Tutela

Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n° 196. In sede amministrativa, il Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4,5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n° 241, è il Responsabile del trattamento dei dati personali così come individuato dal precedente art. 6. Con idoneo provvedimento il responsabile del trattamento dei dati personali di cui al comma precedente, potrà individuare un suo delegato responsabile del procedimento in sede amministrativa ai sensi e per gli effetti degli art. 4 – 6 della Legge 07.08.1990, n. 241.

TITOLO V

MODIFICHE

Art. 16

Modifiche regolamentari

I contenuti del presente documento dovranno essere aggiornati nei casi di aggiornamento normativo in materia di trattamento dei dati personali. Gli eventuali atti normativi, atti amministrativi dell'Autorità di tutela della privacy, o atti

regolamentari generali del Consiglio Comunale, saranno immediatamente ed automaticamente inseriti negli indirizzi gestionali anche preliminarmente al recepimento formale. All'aggiornamento provvederà l'organo consiliare, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'ordinamento delle autonomie locali.

Art. 17

Entrata in vigore e abrogazioni

Il presente documento entra in vigore a norma dopo il termine di legge previsto per la pubblicazione. E' abrogato il precedente "Documento sul sistema di videosorveglianza urbana della città di Crema e rispetto della normativa in materia di privacy" approvato con Deliberazione di Giunta Comunale N. 135/816 del 10/04/2006 divenuta esecutiva il 23/04/2006.